

MERCATO INGROSSO ALIMENTARE CUNEO S.C.p.A.

Via Bra n. 77 – Frazione Ronchi - Cuneo

Codice fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Cuneo: 02148710045

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio al 31.12.2024, steso in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 605. Il bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 giugno 2025; il Collegio e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti hanno rinunciato ai termini di cui all'art. 2429, primo comma, C.C.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Aleph Auditing Srl, ci ha consegnato la propria relazione con data odierna contenente un giudizio senza modifica con richiamo di informativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato predisposto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio ha verificato l'assenza di cause di decadenza in capo ai suoi componenti, nonché, in capo agli stessi, la sussistenza dei requisiti di indipendenza non riscontrando alcun elemento di ostacolo allo svolgimento dell'incarico con obiettività ed integrità o passibile di comprometterne l'indipendenza.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni dell'organo amministrativo ed a tutte le Assemblee degli Azionisti.

Con il soggetto incaricato della revisione legale ha avuto luogo un opportuno scambio di dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza così come con l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 che ha confermato che non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione e dal personale apicale, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Alla luce di quanto sopra è, quindi, possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo è possibile confermare che esso è stato idoneo a garantire il corretto funzionamento della Società; tuttavia, è necessario evidenziare che, come noto agli Azionisti, recentemente due membri del Consiglio di Amministrazione, tra cui il Presidente, hanno rassegnato le dimissioni. Tali dimissioni, seppur non espressamente motivate, sono da ricondurre alla situazione di incertezza in ordine alle prospettive della Società di cui si dirà oltre. Inoltre, tale situazione di incertezza complica le azioni volte a garantire un organigramma stabile e pienamente efficiente per la gestione della Società le cui lacune sono sovente sopperite dal personale

di maggiore esperienza e responsabilità, in particolare dal Direttore Generale e dal Vice-Direttore Generale. E' evidente, quindi, la necessità di ricostituire solertemente la *governance* societaria (o di individuarne una diversa composizione) così come la necessità di adottare in tempi brevi azioni di programmazione che garantiscano la continuità operativa e quindi la possibilità di dotare la Società di un organico adeguato dal punto di vista quantitativo e qualitativo;

- le decisioni assunte dall'organo amministrativo, così come le operazioni poste in essere, sono state conformi alla legge e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- anche alla luce delle informazioni acquisite dalla Società di revisione, non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile nonché sulla sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del c.c.;
- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o promosse denunce ex art. 2409 c.c.;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ed ha espresso la propria proposta in merito alla nomina del soggetto incaricato della revisione legali dei conti;
- nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio ha rilevato e rappresentato all'organo amministrativo che l'attuazione del Piano Strategico di Rilancio 2023-2025, approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 24 marzo 2023, palesava e palesa notevoli difficoltà di

realizzazione con inevitabili ripercussioni sull'andamento della Società anche in una visione prospettica. Il Collegio, quindi, in considerazione anche di quanto rappresentato agli Azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023, ha formalmente sollecitato l'organo amministrativo a porre in essere le attività previste dal piano ovvero, qualora le stesse fossero ritenute non più perorabili, ad informare solertemente gli Azionisti dell'impossibilità di conseguire gli obiettivi previsti dal piano medesimo nei tempi ipotizzati. Il tutto anche al fine di valutare le concrete possibilità di continuità aziendale e di rispondenza ai criteri di Legge previsti per il mantenimento e la razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica.

L'organo amministrativo, consapevole delle difficoltà di attuazione del piano, anche in funzione delle sollecitazioni ricevute dal Collegio, ha avviato una serie di interlocuzioni informali con gli Azionisti e con l'Assessore regionale al Commercio, Agricoltura e Cibo, Dott. Paolo Bongioanni (peraltro intervenuto anche in occasione del C.d.A. del 24 febbraio 2025) al fine di individuare concrete azioni che potessero garantire la continuità operativa della Società.

Il Collegio deve, tuttavia, rilevare come, allo stato, tali azioni concrete non siano state individuate e che le recenti dimissioni di due consiglieri di amministrazione, fra cui il Presidente, hanno posto la Società in una situazione di stallo che rende indifferibile l'adozione di un nuovo piano industriale supportato dalle indicazioni e dall'impegno degli Azionisti, in particolare di quelli pubblici, che possa garantire un programma di sviluppo dell'attività societaria preservandone la continuità aziendale.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato la dichiarazione di conformità espressa dagli Amministratori alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione”.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co. 5, c.c.

E’ necessario evidenziare che, a fronte di una situazione patrimoniale e finanziaria positiva e priva di tensioni nel breve periodo (patrimonio netto pari a euro 6.432.700, attività finanziarie non immobilizzate e disponibilità liquide pari a euro 2.150.938), l’andamento economico presenta un risultato operativo negativo che viene assorbito dalla gestione finanziaria e dal rilascio della fiscalità anticipata consentendo di realizzare un lieve utile di esercizio (pari ad euro 605). Il valore della produzione conseguito è inferiore alle stime del Piano Strategico di Rilancio 2023-2025 e permane inferiore alla soglia di euro un milione previsto dall’art. 20 del T.U.S.P.

La relazione sulla gestione redatta a cura dell’organo amministrativo, in merito alla prospettiva di continuità aziendale ed alla prevedibile evoluzione della gestione, dà ampia evidenza della situazione critica che caratterizza la Società e, in particolare, dà atto che il Piano Strategico di Rilancio 2023-2025 appare non realizzabile nella sua interezza e che ciò determina significative incertezze in merito alla prospettiva di continuità aziendale seppur in un contesto patrimoniale e finanziario rassicurante.

Il Collegio, nel rimandare a quanto evidenziato dall’organo amministrativo nella relazione sulla gestione ed al richiamo di informativa contenuto nella citata relazione al bilancio rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, evidenzia che le criticità che caratterizzano la gestione societaria stanno producendo effetti economici negativi anche nell’esercizio in corso e ribadisce quindi la necessità dell’adozione solerte di un piano di riorganizzazione e rilancio (ovvero , se ritenuto opportuno, di modifica della forma giuridica della Società o di adozione di altri strumenti straordinari), che sia predisposto e inizi ad essere attuato quanto prima sulla base delle indicazioni ricevute dagli Azionisti e del loro interesse e impegno per la prosecuzione dell’attività tenuto anche conto della natura di partecipata pubblica della Società stessa. In assenza di tali azioni l’alternativa liquidatoria non potrà non essere presa in considerazione.

In quest’ambito si invitano gli Azionisti ad assumere le necessarie decisioni anche in ordine

alla ricostituzione dell'Organo Amministrativo (o ad una sua diversa composizione).

3. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli Azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori, fermo restando quanto ampiamente rappresentato in ordine alla prospettiva di continuità aziendale ed alla prevedibile evoluzione della gestione ed alla necessità della solerte adozione di azioni che consentano di superare le criticità che caratterizzano la gestione operativa aziendale, invitando, comunque, gli Azionisti a considerarne i possibili effetti.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Torino, 14 giugno 2025

Per il Collegio Sindacale composto da:

Dott. Salvatore Regalbuto

Dott.ssa Laura Fina

Dott.ssa Monica De Marchi

Il Presidente

Dott. Salvatore Regalbuto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'S. Regalbuto', with a long horizontal stroke extending to the left.